



DUPLICATO

informatico di documento informatico

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta Ordinaria - Pubblica - Prima convocazione

n. 11 del 23-02-2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 E DELL'ELENCO ANNUALE 2026. i.e.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventitre** del mese di **febbraio** alle ore **15:22**, nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con apposito avviso, si è riunito il Consiglio Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto sopra specificato, sono presenti:

Delle Vedove Andrea	P	Errico Salvatore	P
Zancai Loris Ved. Mucignat	P	Gardonio Valter	P
Gobbo Andrea	P	Favret Gloria	A
Buna Lucia	P	Rodini Ilaria	P
Quas Elio	P	Cerrone Matteo	A
Perfetto Marco	P	Cengarle Emma	P
Callegari Alessandro	A	Cervesato Matteo	P
Scian Aldo	P	Pasin Paola	P
Serio Andrea	P	Baletti Mauro	P
De Piero Silvia	P	De Roia Raffaello	A
Netto Giuseppe	P	Peresson Paolo	P
Bigaran Giacomo	P	Biason Gianpaolo	A
Martin Anna	P		

Presenti n. 20, Assenti n. 5

E' presente, altresì, l'Assessore esterno:

Scalon Sara	P
-------------	---

Svolge le funzioni di Segretario Chiesura Gennj.

Constatato il numero legale, assume la presidenza il Signor Quas Elio che pone in discussione l'argomento sopraindicato.

L'Assessore ai Lavori Pubblici Netto Giuseppe illustra come il piano fotografi una parte delle opere che stiamo realizzando;

Intervengono:

- il Consigliere Rodini Ilaria che lamenta la mancanza di individuazione dell'opera di via San Giovanni;
- l'Assessore al Commercio Serio Andrea;
- l'Assessore ai Lavori Pubblici Netto Giuseppe;
- il Consigliere Cervesato Matteo;
- il Consigliere Cengarle Emma che rileva un errore di messa a disposizione dell'allegato del presente punto all'O.d.G.;
- l'Assessore ai Lavori Pubblici Netto Giuseppe per precisazioni sul macello;
- il Consigliere Peresson Paolo (Gruppo Misto), che anticipa il suo voto di astensione;

(entra il Consigliere Bason Gianpaolo, presenti n.21)

- il Consigliere Rodini Ilaria per chiedere spiegazioni sui lavori dello spazio giovani;
- l'Assessore ai Lavori Pubblici Netto Giuseppe in risposta al Consigliere Rodini Ilaria;
- il Consigliere Pasin Paola in merito alla situazione di via Foenis;
- l'Assessore ai Lavori Pubblici Netto Giuseppe che precisa che l'intervento per via Foenis non ha trovato spazio in bilancio per ora;
- il Consigliere Bason Gianpaolo per spiegazioni sui lavori alla scuola media Leonardo Da Vinci;
- l'Assessore ai Lavori Pubblici Netto Giuseppe in risposta al Consigliere Bason Gianpaolo;

(La discussione, in formato audio MP3, è conservata agli atti del Comune. La registrazione della seduta è inoltre visibile online, in formato video, sul canale YouTube)

Quindi, non essendoci altri interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in data 01.07.2023 è entrato in vigore il Nuovo Codice degli Appalti D.Lgs. 36/2023 il quale disciplina la programmazione triennale dei lavori pubblici e la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi con l'articolo 37;

VERIFICATO pertanto che la modalità di redazione dei programmi triennali devono essere rispondenti all'art. 37 (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi) del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.5 - Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo. (Art. 37, comma 6) efficaci dal 01.07.2023;

VERIFICATO altresì che il comma 4 dell'art. 37 con il quale vengono disciplinate le modalità di pubblicazione dei programmi ha efficacia a partire dal 01.01.2024;

ATTESO che il citato art. 37 del D.Lgs. 36/2023 dispone:

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

6. Con l'allegato I.5 sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

VISTI gli schemi-tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici, costituiti dalle schede riportate nell'Allegato I.5 al D.Lgs. n.36/2023;

RIASSUNTI i seguenti principi della programmazione dei lavori pubblici secondo il nuovo Codice dei contratti pubblici:

1. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. (Art. 37 comma 2).

2. La programmazione dei lavori e delle opere, comprese le complesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, diventa obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 150.000 euro;

4. L'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi da approvarsi nel rispetto dei documenti programmatici in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

5. Le amministrazioni approvano, altresì, l'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità, specificando per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nel bilancio di previsione o comunque disponibile, anche consistenti in lotti funzionali, purché soddisfino le seguenti condizioni (art. 3 comma 8 dell'Allegato I.5):

a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;

b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;

c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 37, comma 2, del codice;

d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

PRECISATO che i succitati valori al fine dell'inserimento nella programmazione devono considerarsi al netto di IVA e di altre imposte;

RICORDATO che il programma triennale dei lavori pubblici riporta la priorità dei lavori valutata su tre livelli come indicato e che nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano i lavori da ritenersi prioritari definendo di priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, e, in subordine, gli interventi di prevenzione sismica sugli edifici strategici e gli interventi di previsione e mitigazione del rischio idrogeologico, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute nonché quelli finanziati con PNRR e Piano complementare al PNRR;

ATTESO:

- che la programmazione degli appalti pubblici, secondo il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, deve rispettare una serie di requisiti fondamentali, volti a garantire che la programmazione sia coerente con le strategie e le risorse dell'ente pubblico e che la programmazione triennale di lavori, forniture e servizi, con specifico riferimento agli enti locali, rappresenta un documento che rientra nel ciclo di pianificazione e programmazione delle attività dell'ente locale; in particolare, il paragrafo 8.2 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011 riporta la programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi, svolti in conformità ai rispettivi programmi triennali, tra le voci essenziali della Sezione Operativa del DUP (Documento Unico di Programmazione).

- che la riduzione da tre a due livelli di progettazione, prevista dal nuovo codice, ha comportato, di conseguenza, la modifica e la semplificazione della documentazione tecnica necessaria per poter inserire gli interventi nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale e in particolare:

a) i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), (€ 5.382.000) sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. (Art. 37 comma 2_ All. 1.7 art. 2 commi 5 e 6);

b) I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), (€ 5.382.000) sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. (Art. 37 comma 2);

c) L'articolo 37 del codice non fa alcun riferimento alla documentazione tecnica necessaria per l'inserimento nel programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori il cui importo è superiore a € 150.000 e inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), (€ 5.382.000) e pertanto si ritiene sia sufficiente la quantificazione delle risorse finanziarie necessarie stimate da parte del RUP anche sulla base del quadro esigenziale (Allegato 1.7 articolo 1) o, in alternativa, sulla base della redazione del documento di indirizzo alla progettazione (Allegato 1.7 articolo 2);

DATO ATTO che, secondo l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, il Responsabile della programmazione dei lavori pubblici è l'Arch. Emanuela Del Bianco, Responsabile dell'Area LL.PP. e Servizi al Territorio;

RICHIAMATO inoltre l'art. 5, comma 6, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che "Entro novanta giorni dalla data di dall'entrata in vigore della legge di Bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio Bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

RICHIAMATA la D.G.C. n. 156 del 04/12/2025 di "Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028 ed elenco annuale 2026.i.e." predisposto dal referente Arch. Emanuela Del Bianco, sulla base dei precedenti programmi, di cui alla previgente disciplina (D.Lgs. 50/2016), secondo il sistema a "scorrimento" previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento o dei servizi sulla scorta degli indirizzi e delle indicazioni emanate dalla Giunta Comunale;

PRECISATO che, secondo il combinato disposto dell'art. 5, comma 5, dell'Allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, si è proceduto in data 09/12/2025 alla pubblicazione del programma all'Albo pretorio e sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, anche al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione citata;

RICORDATO che l'approvazione definitiva del Programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, deve avvenire entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ove espletate, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avvenuta adozione, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente, fermo restando la possibilità di adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini succitati;

RITENUTO con il presente atto di procedere con l'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028 e dell'elenco annuale 2026, così composto ai sensi dell'Allegato I.5, art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, senza variazioni rispetto all'adozione di cui alla Deliberazione Giuntale n. 156 del 04/12/2025:

- Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- Scheda B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
- Scheda C: elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
- Scheda D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda F: elenco dei lavori previsti nel precedente elenco annuale e non riproposti e non avviati;

RICORDATO che ad esecutività del presente provvedimento si provvederà ai sensi dell'articolo 5, comma 5 dell'Allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 alla pubblicazione in formato open data sul sito istituzionale dell'Ente e a darne comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;

PRECISATO che:

- ai sensi del comma 9 dell'art. 5 dell'Allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, i programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale;
- b) l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;

c) l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;

d) l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive;

e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

e con la precisazione che anche dette modifiche ai sensi del comma 10 del medesimo articolo 5 vengano pubblicate sul sito istituzionale della stazione appaltante;

PRECISATO altresì:

- che, qualora un lavoro non risulti inserito nell'elenco annuale esso non può essere realizzato a meno che ciò non sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari;

- che, in ogni caso un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari della stazione appaltante o dell'ente concedente al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione;

VISTO l'art. 15 (Responsabile unico del progetto (RUP) del D.Lgs. 36/2023 che prevede la nomina da parte delle stazioni appaltanti di un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto. Le stazioni appaltanti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento;

DATO ATTO che l'incarico di responsabile unico del progetto (RUP) dei lavori pubblici previsti nel triennale 2026/2028 per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione è svolto dall'Arch. Emanuela Del Bianco, Responsabile T.P.O dell'Area LL.PP. e Servizi al Territorio, giusto decreto del Sindaco n. 7 del 15/01/2025;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Area LL.PP. e Servizi al Territorio, rilasciato ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la regolarità tecnica del presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, rilasciato ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la regolarità contabile del presente atto;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R 17 del 24/05/2004;

Con la seguente votazione

n. 04 astenuti (Consiglieri Cervesato Matteo, Pasin Paola, Peresson Paolo, Baletti Mauro)

n.14 voti favorevoli

n.03 voti contrari (Consiglieri Biason Gianpaolo, Rodini Ilaria, Cengarle Emma)
espressi per alzata di mano dai 21 componenti presenti

DELIBERA

- 1) di richiamare ad ogni effetto di legge quanto esplicitato fra le premesse;
- 2) di approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028 e l'elenco annuale 2026 così composto, ai sensi dell'Allegato I.5, art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, senza variazioni rispetto all'adozione di cui alla Deliberazione Giuntale n. 156 del 04/12/2025;
 - Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
 - Scheda B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
 - Scheda C: elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
 - Scheda D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
 - Scheda E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
 - Scheda F: elenco dei lavori previsti nel precedente elenco annuale e non riproposti e non avviati;
- 3) di dare atto che l'incarico di responsabile unico del progetto (RUP) dei lavori pubblici previsti nel triennale 2026/2028 per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione è svolto dall'Arch. Emanuela Del Bianco, Responsabile T.P.O dell'Area LL.PP. e Servizi al Territorio, giusto decreto del Sindaco n. 7 del 15/01/2025;
- 4) di ricordare che ad esecutività del presente provvedimento si provvederà ai sensi dell'articolo 5, comma 5 dell'Allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e a darne comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Indi, con apposita e separata votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano dai n.21 componenti il Consiglio, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. 17 del 24/05/2004.

Il Responsabile Area LLPP e Servizi al Territorio	PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. 11-02-2026 Il Resp.le dell'Area Del Bianco Emanuela
Il Responsabile Area Servizi Finanziari	PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. 11-02-2026 Il Resp.le dell'Area LOVATO MARIA ELENA

Il Presidente
F.to Quas Elio

Il Segretario Generale
F.to Chiesura Gennj

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Attestato di Pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line del sito istituzionale per giorni 15 consecutivi dal 25-02-2026 al 12-03-2026.

Si attesta altresì che le stessa è stata comunicata il 25-02-26 ai Capigruppo Consiliari.

Cordenons 25-02-2026

Attestato di Esecutività

Ai sensi dell'art.17, co. 12, LR 17/2004 si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 23-02-2026 a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità da parte dell'organo deliberante.

Cordenons 25-02-2026

Duplicato informatico
Cordenons 25-02-2026

Il Resp.le Servizio Segreteria
Ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 445/2000

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.